

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - **Decreto dirigenziale n. 7 del 19 gennaio 2010 – PSR Campania 2007/2013 MISURA 115 tipologia b - Concessione contributo a favore della "Associazione Centro Servizi Vitivinicolo" bimestre Luglio - Agosto 2009, per la realizzazione del "Progetto operativo per il miglioramento della qualità delle uve e dei vini ottenuti mediante l'introduzione di nuove tecniche colturali e del monitoraggio dei parametri analitici che caratterizzano uve e vini".**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la Commissione Europea, con decisione n. C. (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e approvate con DRD nn. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, con il quale sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "cluster" delle Misure 112-121;

VISTO il bando di attuazione della misura 115 tipologia b "Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale";

VISTO in particolare il punto 4 – Modello Organizzativo – delle suddette Disposizioni Generali che stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 che approva il "manuale organizzativo – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 59 del 30.12.2008 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approva il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto*";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 25 del 30.04.2009 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approva la *revisione del manuale delle procedure-Gestione delle domande di aiuto -(con allegato) del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013.*

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n°61 del 04/08/09 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento con cui sono state approvate: "Modifiche ed integrazione alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 approvate con DRD n.32 del 05/08/09 così come modificato con DRD n°53 del 09/07/09 ai bandi delle misure del PSR Campania 2007/2013 approvati con DRD n°32 del 05/08/2008 e s.m.i. e con DRD n.40 del 05/06/09 e s.m.i. e al Manuale delle procedure Gestione delle domande di aiuto approvato con DRD n.25 del 30/04/2009 (con allegato).

CONSIDERATO che il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 115 “Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale” del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTA l'istanza di aiuto identificata con ID. formulario **764665139** presentata dall'Associazione Centro Servizi Vitivinicolo - **CUAA 92047530628**, acquisita al protocollo regionale con il n. **0747976** in data 31/08/2009, con sede legale in Piazza San Menna s.n.c. - Vitulano - 82038 (BN), **C.F. 92047530628** ;

VISTO il DRD n. 722 del 17/12/2009 con il quale è stato emesso “nulla osta” alla concessione degli aiuti previsti a favore delle ditte inserite nell'elenco delle istanze ammissibili ai finanziamenti per il bimestre di presentazione - Luglio- Agosto 2009 e rispettivamente approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento e l'elenco definitivo delle istanze non ammesse alla valutazione per il bimestre Luglio-Agosto 2009 per la Misura 115 tipologia b - del PSR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che al numero d'ordine 01 della graduatoria unica regionale per il bimestre di presentazione Luglio- Agosto 2009, è riportata l'istanza dell'Associazione " Centro Servizi Vitivinicolo - **CUAA 92047530628**, che sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta, è risultata “ammissibile” ai finanziamenti previsti ed inserita con il punteggio di 68,33/100 ed un costo pubblico di **euro 200.000,00** pari al 82,4176 % della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a **€ 242.666,67** da utilizzare per la realizzazione del programma triennale come riportato nella Tabella dei Costi di seguito riportata:

(Tabella dei Costi)

Voci di costo	Spesa richiesta primo anno (€)	Spesa ammessa a contributo primo anno (€)
Costi personale tecnico	34.000,00	34.000,00
Costi per consulenze	4.000,00	4.000,00
Spese per attività di orientamento, informazione e consulenza	7.000,00	7.000,00
Costo fitto sedi	4.000,00	4.000,00
Strumentazione, programmi e collegamenti per l'informatizzazione	36.500,00	36.500,00
Spese amministrative	10.000,00	10.000,00
Spese generali	500,00	500,00
TOTALE	96.000,00	96.000,00
Importo finanziato	96.000,00	96.000,00
Importo autofinanziato	0,00	0
Percentuale contributo totale nel primo anno	100,00%	

Voci di costo	Spesa richiesta secondo anno (€)	Spesa ammessa a contributo secondo anno (€)
Costi personale tecnico	22.000,00	22.000,00
Costi per consulenze	4.000,00	4.000,00
Spese per attività di orientamento, informazione e consulenza	5.000,00	5.000,00
Costo fitto sedi	4.000,00	4.000,00
Strumentazione, programmi e collegamenti per l'informatizzazione	35.500,00	35.500,00
Spese amministrative	9.000,00	9.000,00

Spese generali	500,00	500,00
TOTALE	80.000,00	80.000,00
Importo finanziato	64.000,00	64.000,00
Importo autofinanziato	16.000,00	16.000,00
percentuale contributo totale nel secondo anno	80,00%	

Voci di costo	Spesa richiesta terzo anno (€)	Spesa ammessa a con- tributo terzo anno €)
Costi personale tecnico	12.000,00	12.000,00
Costi per consulenze	4.000,00	4.000,00
Spese per attività di orientamento, infor- mazione e consulenza	5.000,00	5.000,00
Costo fitto sedi	4.000,00	4.000,00
Strumentazione, programmi e collegamen- ti per l'informatizzazione	32.666,67	32.666,67
Spese amministrative	8.500,00	8.500,00
Spese generali	500,00	500,00
TOTALE	66.666,67	66.666,67
Importo finanziato	40.000,00	40.000,00
Importo autofinanziato	26.666,67	26.666,67
Percentuale contributo totale nel terzo an- no	60,00%	

	Totale spesa ammessa a contributo I° anno	Totale spesa ammessa a contributo II° anno	Totale spesa ammessa a con- tributo III° anno	Totale
Spesa ammessa totale	96.000,00	80.000,00	66.666,67	242.666,67
Importo finanziato	96.000,00	64.000,00	40.000,00	200.000,00
Importo autofinanziato	0,00	16.000,00	26.666,67	42.666,67
Percentuale del contributo	100%	80%	60%	
Percentuale del contributo nel triennio	82,4176%			

CONSIDERATO che relativamente al controllo sulle certificazioni antimafia la data di consegna presso la competente Prefettura della richiesta di informativa antimafia, come risulta dagli atti d'ufficio, è avvenuta in data 11.11.2009 e che pertanto ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 252/98, è possibile concedere il contributo sotto condizione risolutiva quando siano trascorsi 45 giorni dalla suddetta data, riservandosi di revocare la concessione, fatto salve le spese già sostenute, nel caso in cui le risultanze delle informative richieste dovessero dare esito positivo;

VISTO le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore SIRCA in qualità di Soggetto Attuatore;

VISTA la dichiarazione "de minimis" trasmessa dall'Associazione Centro Servizi Vitivinicolo ed acquisita agli atti del Settore SIRCA con protocollo n.1063270 del 09/12/2009, nella quale risulta che

l'Associazione in argomento, non ha ottenuto, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, contributi pubblici a titolo "de minimis";

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'emanazione del provvedimento di Concessione del contributo spettante per l'istanza di aiuto identificata con IID. formulario **764665139** presentata dall'Associazione Centro Servizi Vitivinicolo - **CUAA 92047530628**, acquisita al protocollo regionale con il n. **0747976** in data 31/08/2009, con sede legale in Piazza San Menna s.n.c. - Vitulano - 82038 (BN), **C.F. 92047530628** ;

Alla stregua dell'istruttoria e dai controlli compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto (UDA) della Misura 115 PSR Campania 2007-2013 istituita con DRD n°92 del 30/03/2009

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Attribuzione del beneficio - E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 115 - tipologia b "Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale" e per effetto l'istanza di aiuto identificata con ID. formulario **764665139** presentata dall'Associazione Centro Servizi Vitivinicolo - **CUAA 92047530628**, acquisita al protocollo regionale con il n. **0747976** in data 31/08/2009, con sede legale in Piazza San Menna s.n.c. - Vitulano - 82038 (BN), **C.F. 92047530628**, un contributo in conto capitale di **€200.000,00**, pari al **82,4176** % della spesa ammessa di **€242.666,67** per la realizzazione del programma di attività triennale proposto con la suddetta istanza presentata al Settore SIRCA protocollo n. **0747976** in data 31/08/2009;

Art. 2) Ripartizione ed erogazione beneficio - La spesa pubblica emergente di **€200.000,00** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma secondo le proporzioni stabilite per le quote del contributo a carico del Fondo Comunitario FEARS, dello Stato Italiano e della Regione Campania e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Art. 3) Obblighi del Beneficiario - La concessione del contributo per la realizzazione del programma di attività triennale in discussione è subordinata al rispetto da parte della Associazione beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 115 pena la revoca del finanziamento concesso.

In particolare l'Associazione beneficiaria è tenuta a rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) a comunicare a mezzo raccomandata A.R., al Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, Centro Direzionale, Isola A/6 – 80143 Napoli, ovvero a mezzo telefax al numero 081/7967330 entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, le seguenti informazioni:
 - le coordinate del conto corrente bancario e/o postale appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo);
 - la sede in cui è custodita tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.
- b) il beneficiario del finanziamento è obbligato alla realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6, ai punti 2.2, 3 e 4 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati con il D.R.D. n.84 del 26/03/2009 dell'A.G.C. n.11 – Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 e del FEP 2007-2013 in materia di comunicazione e informazione); esempi di targhe e cartelli, i file dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale d'informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito Internet

www.agricoltura.regione.campania.it, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale;

Art. 4) Tempi di realizzazione - La realizzazione del Programma triennale e tutte le spese ad esso relative dovranno avvenire improrogabilmente entro 36 mesi dalla data di inizio attività, secondo la programmazione annuale di cui al progetto approvato. L'inizio attività dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto e dovrà essere comunicato, a mezzo lettera raccomandata e/o a mezzo fax, al Settore SIRCA;

Art. 5) Anticipazioni/Liquidazioni parziali /saldo - Allo scopo di accelerare la realizzazione del programma finanziato l'Associazione beneficiaria, potrà richiedere successivamente all'avvio dei lavori, entro e non oltre 210 giorni dal ricevimento del presente decreto, la liquidazione di un unico acconto di importo non superiore al 50% del contributo concesso. Alla domanda di pagamento per anticipazione, da trasmettere al Settore SIRCA, a mano o con raccomandata A/R, dovrà essere allegata, pena inammissibilità della stessa, la garanzia fideiussoria in duplice copia (originale ed in copia conforme) resa da Impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%, secondo le procedure di cui alla nota n.0494450/2009 e s.m.i. del Coordinatore dell'AGC n.11, scaricabile dal sito www.agricoltura.regione.campania.it e la cui la sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste, degli importi e dei dati in essa riportati. Le fidejussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione delle attività e saranno rimesse solo successivamente all'emissione del verbale di chiusura dell'intervento e del decreto di liquidazione del saldo dovuto;

Liquidazioni parziali/saldo - Le richieste di collaudo parziale/finale delle attività realizzate e degli acquisti effettuati, in cui è fatto obbligo di riportare l'importo del contributo spettante opportunamente calcolato sulla base delle spese ammissibili a finanziamento, dovranno essere inviate al Settore SIRCA a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro i 20 giorni successivi al completamento delle attività parziali/finali di riferimento. Alla richiesta di collaudo e contestuale domande di pagamento dei saldi a conclusione di ogni anno di attività, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) richiesta di pagamento firmata dal legale rappresentante;
- b) Consuntivo delle attività svolte completo di tutte le relazioni tecnico-amministrative di fine programma annuale/triennale;
- c) Elenco dettagliato delle spese a consuntivo, con descrizione delle attività realizzate in riferimento alle analoghe voci indicate nel preventivo approvato. Tale documento dovrà essere accompagnato da specifica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/10/200 n°445, nella quale devono essere descritte dettagliatamente le attività effettuate, le epoche di realizzazione, i nominativi degli esecutori delle attività distinti per ciascun intervento;
- d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28/10/200 n°445, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori che hanno realizzato le attività;
- e) Copia delle richieste inoltrate alle ditte e dei preventivi pervenuti (almeno tre) ed utilizzati per la scelta delle attrezzature previste in programma ed oggetto di finanziamento; L'Associazione si obbliga a realizzare il Programma nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di acquisizione di beni e servizi; gli acquisti devono essere disposti a seguito dell'istruttoria di una pluralità di preventivi (almeno 3) verbalizzando le scelte e motivandole secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- f) Elenco dettagliato delle attrezzature acquistate con indicazione del tipo, modello, marca, numero di codice e/o matricola e targa, estremi della relativa fattura e -dove posseduto- copia del registro dei beni ammortizzabili.
- g) Elenco di tutte le fatture presentate a rendiconto e per ciascuna di essa gli estremi dei titoli utilizzati per il relativo pagamento (bonifico bancario/postale o assegno circolare) e data del loro addebito sul conto corrente dedicato.

- h) Copia di tutte le fatture relative alle spese sostenute e portate a rendiconto di cui al suddetto elenco, recanti l'attestazione "copia conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione beneficiaria;
- i) Copie delle liberatorie di avvenuto pagamento di tutte le spese presentate a rendiconto, rilasciate dai rispettivi creditori. In ciascun documento dovranno essere riportati il numero e la data della fattura emessa, la descrizione della fornitura e/o della prestazione, la somma percepita, le modalità di pagamento (assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario/postale) e gli estremi del relativo titolo bancario (numero, data, banca emittente ed importo);
- j) Originali dei giustificativi di spesa e delle fatture comprovanti le spese sostenute prodotte a rendiconto, debitamente quietanzati, recanti la descrizione analitica della fornitura con i numeri di matricola e relativi ad ogni importo indicato nel prospetto riepilogativo dei costi sostenuti. Sui giustificativi di spesa dovrà essere riportata la dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Associazione con la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 Misura 115 tipologia b) riportante il numero e la data del presente Decreto di Concessione. Gli stessi verranno restituiti previa visione e annullato attestante la concessione del contributo;
- k) Dichiarazione circa l'avvenuta realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati con il D.R.D. n.84 del 26/03/2009 dell.A.G.C. n.11 – Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 e del FEP 2007-2013 in materia di comunicazione e informazione);
- l) Certificato di iscrizione al registro delle Imprese, se dovuto, con scrittura fallimentare;
- m) Documentazione fotografica delle attività (incontri divulgativi, convegni ecc...), registro delle presenze, copia relazioni dei relatori, manifesti, inviti ecc.;
- n) Certificati di conformità di origine, di agibilità, ed ogni altra documentazione, assenso, parere e/o concessione, comunque denominati, previsti dalle norme che regolano l'uso e l'utilizzo di eventuali strutture e impianti, delle macchine e delle attrezzature finanziate;
- o) Diario giornaliero di lavoro dei tecnici, con indicati la data, l'azienda associata e l'attività svolta controfirmati dal socio qualora si tratti di visite aziendali svolte in sua presenza;
- p) Autocertificazione del legale rappresentante che tutti gli oneri di legge relativi al progetto sono stati regolarmente versati ai rispettivi Istituti;
- q) Copia dell'estratto conto riportante tutte le operazioni bancarie poste in essere fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate;
- r) Prospetto riepilogativo delle entrate (tariffe, quote associative, ecc);
- s) Copia della contabilità separata per lo specifico intervento e del bilancio consuntivo con relativo verbale assembleare di approvazione non appena disponibili.

Ai fini della determinazione del contributo spettante verranno prese in considerazione esclusivamente le spese effettuate entro il termine ultimo concesso per la realizzazione del programma di attività finanziate.

Art. 6) Varianti - Ogni modifica al programma di attività finanziato, nel limite della spesa ammessa prevista, dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata e dovrà essere determinata esclusivamente da cause assolutamente imprevedibili in sede di progetto. La modifica richiesta, le motivazioni e le condizioni eccezionali che la rendono necessaria dovranno essere esplicitate in maniera chiara ed inequivocabile in apposita relazione a firma del legale rappresentante. La domanda di variante, così formulata, va inviata al Settore SIRCA a mezzo lettera Raccomandata con Avviso di Ricevimento. Il Se-SIRCA adotterà le proprie decisioni sulla richiesta di variante entro 20 giorni dal ricevimento e tale periodo comunque non prolunga il tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso.

Le modifiche al progetto non devono comportare una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa tale da comprometterne l'ammissibilità e non potranno prevedere, pena revoca del finanziamento, una riduzione della spesa prevista superiore al 30%.

Se la variante approvata comporta un incremento del costo totale dell'investimento ammesso, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a totale carico dell'Associazione beneficiaria e co-

stituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento;

Art 7) Proroghe - Eventuali richieste di proroghe dei tempi di realizzazione potranno essere accordate solo per validi motivi che dovranno essere dettagliatamente illustrati in una specifica relazione, corredata dagli atti tecnici giustificativi, a firma del legale rappresentante dell'Associazione beneficiaria. La richiesta e la suddetta relazione dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento entro il termine già assegnato per la realizzazione delle attività programmate e/o di effettuazione degli acquisti previsti. Il Settore SIRCA adotterà le proprie decisioni entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta di proroga; tale periodo non prolungherà il tempo concesso per l'esecuzione delle attività ammesse di cui all'art.4.

Non potranno in nessun caso essere prese in considerazione richieste di proroga per progetti per i quali non sia stato dato alcun avvio alle attività.

Deroghe alle condizioni suddette potranno essere concesse, per gravissimi motivi, solo a seguito di esplicito parere dell'Autorità di Gestione del PSR Campania al quale il Settore SIRCA farà pervenire dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione delle attività.

La ritardata liquidazione di somme spettanti a titolo di acconto sul contributo concesso e/o di pagamento parziale per stati di avanzamento non può, nella generalità dei casi, costituire motivo per eventuali richieste di proroga.

Trascorsi inutilmente i termini concessi per la realizzazione delle attività finanziate sarà avviata la procedura di revoca del finanziamento e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.

La restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale la restituzione stessa è reclamata. Decorso inutilmente tale termine si provvederà all'immediata escussione della Garanzia fideiussoria relativa dell'acconto liquidato o, in carenza, si darà corso alla procedura di recupero coattivo degli importi dovuti maggiorati delle conseguenti spese e degli ulteriori interessi nel frattempo generati. La restituzione della somma dovrà avvenire secondo le modalità stabilite, all'Organismo Pagatore AGEA.

Art 8) Obblighi, responsabilità, rinunce, decadenze, riduzioni, esclusioni, revoche -

Obblighi: è fatto obbligo al beneficiario di :

- a) non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione delle iniziative di cui al programma finanziato;
- b) assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- c) il beneficiario si obbliga a collaborare con le autorità competenti in materia di controllo. La data di effettuazione dei controlli sarà comunicata secondo la normativa vigente in materia;
- d) non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per le attività di cui al programma finanziato;
- e) non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni (dalla data del collaudo finale degli investimenti finanziati);
- f) custodire, per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- g) comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento (successivamente alla liquidazione del contributo e per l'intera durata dei vincoli fissati dal bando);
- h) non cedere per la durata del vincolo di destinazione, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento.
- i) a trasmettere, non oltre il sessantesimo giorno dall'inizio attività, i curricula professionali dei tecnici e dei consulenti che saranno coinvolti non appena acquisiti ed i contratti e/o le convenzioni che regolano i rapporti di lavoro, debitamente sottoscritti e che dovranno altresì indicare dettagliatamente prestazioni e costi previsti, singolarmente congruiti dal Responsabile del programma rispetto alle norme contrattuali collettive vigenti e/o alle tariffe dei colleghi e degli

ordini professionali con riferimento ai curricula e al tipo di attività svolta. Il reclutamento del personale da utilizzare per l'attuazione del programma triennale deve essere eseguito garantendo condizioni di trasparenza; in merito dovrà essere prodotta apposita dichiarazione del legale rappresentante che nella scelta, valutati una pluralità di curricula vitae, si è tenuto conto del migliore rapporto qualità/prezzo;

- j) a monitorare l'attività delle risorse professionali utilizzate tramite relazioni mensili a firma di ciascun tecnico, a compilare per ogni azione attivata delle schede riepilogative e a trasmettere, al SeSIRCA, copia delle stesse e di qualsiasi altro documento che venga realizzato nell'ambito del Programma cofinanziato;
- k) ad informare tempestivamente il Settore SIRCA, almeno 7 giorni prima, dell'attivazione di azioni alle quali possano utilmente partecipare funzionari dello stesso per esercitare le funzioni di controllo;
- l) a compilare un apposito brogliaccio per la gestione dei documenti giustificativi di spesa e la scheda di monitoraggio finanziario;
- m) a trasmettere trimestralmente, al Se.S.I.R.C.A. su supporto cartaceo debitamente firmati e/o tramite procedura informatizzata, le schede di monitoraggio e di avanzamento della spesa, unitamente alla documentazione probante costituita da copia delle schede di monitoraggio tecnico delle iniziative di informazione, consulenza e assistenza tecnica attivate nel trimestre, copia delle relazioni mensili di ciascun tecnico, copia delle fatture ricevute e delle fatture quietanzate e di ogni altro giustificativo di spesa riferito al trimestre, copia estratto del c/c dedicato, copia delle dichiarazioni di congruità fatte all'istituto di credito;
- n) utilizzare il conto corrente dedicato unicamente alla movimentazione delle risorse afferenti la realizzazione del Programma cofinanziato, non potendo sullo stesso risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali;
- o) ad effettuare tutti i pagamenti tramite bonifico bancario/postale o assegno circolare non trasferibile. Unitamente alla richiesta di bonifico o di emissione di assegno circolare non trasferibile, l'Associazione dovrà presentare all'Istituto di credito copia del giustificativo di spesa da pagare, nonché la dichiarazione del rappresentante legale della Associazione attestante la congruità della spesa al programma triennale ammesso a contributo ai sensi del PSR Campania 2007/2013 Mis.115. Su ciascun bonifico effettuato devono essere chiaramente indicati gli estremi del giustificativo di spesa in modo che l'estratto conto sia di facile lettura. Alla richiesta di anticipazione e/o di saldo finale annuale deve essere allegata obbligatoriamente la copia dell'estratto conto riportante tutte le transazioni poste in essere fino alla data della richiesta;
- p) a mantenere, per un periodo di 5 anni dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione del saldo finale del contributo, l'operatività intesa come prestazione continuativa del servizio di assistenza alla gestione a favore della base associativa, investendo sul solo servizio tecnico le quote annuali dichiarate nel Programma, che dovranno transitare sempre sullo stesso c/c dedicato. Si obbliga altresì a presentare, a completamento del triennio ammesso a contributo, una relazione tecnico finanziaria inerente il mantenimento del servizio nei 5 anni successivi;

In caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti si procederà al recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi maturati;

Responsabilità - Il beneficiario è responsabile per qualunque eventuale danno che in conseguenza della esecuzione del Programma triennale di assistenza alla gestione venga eventualmente arrecato a persona e a beni pubblici e privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia;

Riduzioni - ai sensi dell'art.31 comma 1 - Reg. (CE) 1975/06, la domanda di pagamento va redatta facendo particolare attenzione all'ammissibilità delle spese portate a rendiconto, in quanto qualora a seguito delle verifiche e dei controlli, l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risulterà inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. Tuttavia nei casi in cui la differenza tra la spesa esposta a rendiconto e la spesa accertata superi del 3% la somma esposta dal beneficiario, all'importo accertato si applicherà una ulteriore riduzione pari alla differenza tra le due somme. Tale riduzione, non sarà applicata nei casi in cui l'interessato è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento, dell'importo non ammissibile.

In assenza di formale e completa richiesta di collaudo prodotta dal beneficiario nel termine prescritto, senza giustificata motivazione, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento;

Esclusioni - l'Amministrazione Regionale fa espressa riserva del potere di sospensione dell'erogazione del contributo, al verificarsi di condizioni che compromettano il conseguimento degli obiettivi o ne pregiudichino parzialmente gli effetti, per fatti o atti imputabili all'Associazione; nello specifico il contributo concesso sarà revocato qualora l'Associazione non realizzi l'attività, non effettui la rendicontazione nei termini stabiliti, in sede di controllo vengano riscontrate situazioni gravemente difformi dal programma approvato o vengano accertate gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti anche circa il mantenimento dell'operatività.

Qualora si accerti che il Beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno pubblico e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il Beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEARS e per l'esercizio FEARS successivo (art. 31 comma 2, Reg. CE 1975/06)

Rinunce - Il Beneficiario può rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi, ovvero per motivi non sufficientemente giustificati, comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo ai sensi della Misura 115, prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo raccomandata A.R della rinuncia stessa;

Ai sensi dell'art. 3 - IV comma – Legge 7 agosto 1990, n°241, (in Gazz. Uff., 18 Agosto n.192) si comunica che avverso il presente provvedimento l'interessato ha facoltà di proporre ricorso Giurisdizionale, nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla sua notificazione, innanzi al Tribunale Amministrativo della Campania – Sez. Napoli, ovvero in alternativa, ha facoltà di proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Maria Passari